



IL SEGRETO DELLA MONTAGNA DI GESSO

studi e ricerche nelle cave del gesso di Vezzano sul Crostolo

Sabato 4 Giugno 2016 ore 9.30

TEATRO MANZONI - Vezzano sul Crostolo

PROGRAMMA

ore 9.30 Apertura dei lavori

Mauro Bigi – Sindaco Vezzano sul Crostolo

Giammaria Manghi – Presidente Provincia di Reggio Emilia

ore 10.00 Storia e ricerca

Alessandra Leoni – Assessore Comunale Territorio e Ambiente

ore 10.15 Ricerche e studi di architettura

Cristina Bassi – Architetto

Walter Baricchi - Architetto e Ricercatore

ore 10.45 Ricerche e studi di geologia

Angelo Dallasta – Responsabile Area Tecnica Comunale

Anna Maria Campeol - Responsabile Area Pianificazione Provinciale

Massimo Romagnoli – Responsabile Settore Minerario

Regione Emilia-Romagna

Giuseppe Mandrone – Professore Dipartimento Scienza della Terra

Università di Torino

ore 12.00 Conclusioni

Paola Gazzolo – Assessore Regione Emilia-Romagna

ore 12.30 Rinfresco



Comune di Vezzano
sul Crostolo



Provincia di
Reggio Emilia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

70° FESTA DELLA REPUBBLICA

2 giugno 2016 ore 16.00

Piazza della Libertà

L'Amministrazione Comunale e tutta la comunità incontrano i diciottenni e diciannovenni del Comune di Vezzano sul Crostolo per celebrare insieme questo importante anniversario.

Ai giovani cittadini verrà donata la Costituzione Italiana, simbolo per eccellenza degli ideali di libertà, uguaglianza e democrazia.

A seguire un brindisi alla Repubblica insieme.

MERCATINO DEL RIUSO A VEZZANO

2 GIUGNO 2016 - TUTTO IL GIORNO!

Prenotazioni: **348.0100316 - 389.0556006**

segue a pag. 3

IL SEGRETO DELLA MONTAGNA e ALTRE INDISCREZIONI SUL GESSO

I vezzanesi sanno bene l'importanza che questa montagna ha avuto per il nostro paese sia dal punto di vista naturalistico che lavorativo.

Troviamo infatti nelle aree interessate ai gessi il prosperare dell'asparago selvatico, prodotto a cui è dedicata una delle più importanti manifestazioni paesane e che vede il coinvolgimento dell'intero paese attraverso l'impegno dei cittadini e delle associazioni locali.

In epoca medievale, già nel 1185, Vezzano in origine era denominato Gypsum ed era un piccolo borgo abitato, posto attorno all'omonimo castello eretto appunto sulla sommità del Monte del Gesso.

Dalla seconda metà del 1400 fino alla metà del 1800 l'attività estrattiva fu prevalentemente di tipo familiare.

Fu solo verso la fine dello stesso secolo che iniziò l'attività estrattiva industriale; l'ultima mina è stata fatta brillare nel 1988 e nei primi anni '90 nel vezzanese l'attività estrattiva cessò del tutto.

Ricordo ancora oggi il rumore delle esplosioni e qualche disagio per la chiusura della statale 63, anche se allora era decisamente meno trafficata di oggi.

A Vezzano le cave dove si estraeva gesso erano tre: Monte del Gesso, località la Vigna e Rio Sassi. I tecnici della Provincia di Reggio Emilia, dopo uno studio sui siti, descrivono così le cave di Vezzano: "Il progetto di recupero ambientale deve rivolgersi quindi in prima istanza alla messa in sicurezza delle porzioni di versante coltivate sia in galleria che in superficie, al fine di eliminare le situazioni di grave pericolo connesse con potenziali crolli, sprofondamenti e distacchi di masse rocciose...": così il Servizio Pianificazione Territoriale e Difesa del Suolo descrive, nella variante generale 2002 del Piano Infraregionale delle Attività Estrattive, la situazione delle cave di Vezzano.

In seguito, è dell'anno 2004 la pubblicazione patrocinata dal Comune che ha per titolo "Le cave del gesso nel comune di Vezzano sul Crostolo – 700 anni di storia (sine tempore – Quaderni di Storia vezzanesi). Nelle pagine finali si auspica una continuità negli anni a venire.



Questa Amministrazione, con il seminario del 4 giugno, intende iniziare a prefigurare ipotesi concrete sul possibile futuro per questi bellissimi siti.

Altra pubblicazione che cita Vezzano e le sue cave dedicandogli un intero capitolo è il libro che si intitola "L'archeologia del sottosuolo" della Federazione Nazionale Cavità Artificiali.

Nel 2007 Comune, Provincia e Regione hanno stanziato fondi per uno studio geologico-tecnico finalizzato alla messa in sicurezza e alla valorizzazione della cava del Monte del Gesso con relativi studi curati dall'Università di Torino.

Lo studio specifico di questo nuovo convegno di giugno è stato co-finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e commissionato all'Università di Torino in continuità con gli studi preliminari. In occasione del seminario, sarà possibile a

tutti i vezzanesi avere un'anteprima dei risultati di tali studi con la condivisione dei dati ottenuti tramite carotaggi e con l'impiego di moderne tecnologie, svelare l'eventuale presenza di un quinto livello di gallerie e nel dettaglio le metodologie d'intervento per rendere sicuro il sito.



Si è ritenuto poi importante allestire una piccola mostra relativa a una tesi di laurea con ipotesi di intervento nell'area di lavorazione del gesso in località Fornacione.

Penso che questo possa far meglio apprezzare anche ai vezzanesi il fatto che in paese ci sono ambiti interessanti ai fini di studio e fonte di ispirazione per i giovani progettisti.

Ritengo in linea generale, che ogni innovazione parta sempre dal pensiero, dalle idee che possano poi concretizzarsi o essere di ispirazione a nuove scelte e opportunità, a loro volta generatrici di nuovi inizi, quando l'intento è quello di confrontarsi e di tenere sempre aperto un dialogo fra le parti interessate. A tal proposito voglio ricordare che gli attuali proprietari delle cave sono le ditte Gyproc, Emiliana Gessi e Dall'Aglio eredi.

Credo che alle tante domande sul futuro possano esserci più risposte ma certamente, come in ogni cosa, se si vogliono ottenere buone risposte, occorre impegnarsi per formulare le giuste domande. Ed è facendosi delle domande a cui sono seguite risposte purtroppo affrettate che è iniziata a Vezzano la diceria che questo è un paese particolare...

Riporto di seguito la traduzione di parte di una nota poesia della compaesana Lidia Grisanti Pisi che recita:

*"...E così che parecchi asini a soma vuota
lungo la strada, guidati dai loro padroni,
andavano a caricare le some al Monte del Gesso di buon'ora
in fila indiana come fossero in processione.*

*I forestieri che viaggiavano sulla Statale
in bicicletta o a piedi, passavano da Vezzano;
nel vedere tanti asini ai lati della strada
hanno battezzato subito Vezzano come "Paese degli asini..."*

*Ed è per questo che c'è chi pensa che gli asini siano i vezzanesi
ed io lo ritengo ingiusto, diciamo pure un'offesa,
per il buon nome di Vezzano e dei vezzanesi
ho voluto chiarire con tutti questa malintesa.*

*"3° Antologia di Poesie Dialettali"
Ed. Circolo Anspi Mazzolari di Vezzano 2003*

Infine, per gli appassionati di cristalli, ecco alcune notizie sui benefici del gesso (selenite). Dall'antico nome della dea della luna, Selene, da cui l'aspetto grigio-luccicante dei cristalli di gesso, secondo la cristalloterapia, disciplina olistica new-age, leggo testualmente che "calma i nervi, aiutando la concentrazione e la chiarezza, migliora la volontà, rinforza ossa e denti, ha effetti positivi sul cervello, incrementando la lucidità mentale".

Forse l'acume del vezzanese è dato anche dall'aver sulla testa un'intera montagna di gesso, altro che il paese degli asini!

Alessandra Leoni
Assessore Territorio e Ambiente



MERCATINO DEL RIUSO A VEZZANO

Durante le Feste e Fiere degli ultimi anni, è stato crescente l'interesse rivolto al tema del riutilizzo di abiti, suppellettili, oggetti curiosi o di uso comune.

Per questo l'Amministrazione Comunale ha accolto la proposta della Pro Loco di Cadelbosco Sopra di organizzare un mercatino dedicato interamente al riuso in occasione della festività del 2 giugno.

Questa iniziativa risponde ad una crescente attenzione verso il tema del consumo consapevole, volto a ridurre gli sprechi, promuovere soluzioni, prodotti e servizi che generino meno rifiuti e, non da ultimo, favorire occasioni di socializzazione per la comunità, offrendo anche momenti di animazione e valorizzazione del territorio.

Per i visitatori ed espositori tante le opportunità di ristoro negli esercizi commerciali del centro e sotto gli ippocastani di Piazza della Vittoria presso il Circolo I Giardini.

In futuro, se l'iniziativa sarà partecipata come speriamo, continueremo aggiungendo altre iniziative a quelle già programmate per l'estate.

Colgo l'occasione per ricordare che alle ore 15.30, in Piazza della Libertà, si terranno le premiazioni del Concorso Asparago d'Oro rinviate causa maltempo durante la Festa dell'Asparago Selvatico.

Stefania Colli - Assessore al Commercio

ORTI SI NASCE: EDUCAZIONE AMBIENTALE PER I NOSTRI RAGAZZI

“Orti si nasce”: questo è il titolo del Progetto di Educazione Ambientale che il Comune di Vezzano sul Crostolo ha proposto alle Scuole Primarie del territorio per l'anno scolastico che sta volgendo al termine.

Il percorso didattico, progettato dall'educatore e animatore Stefano Rituani, in collaborazione con gli Assessorati alla Scuola e all'Ambiente e con il contributo di Iren, ha coinvolto gli alunni delle classi prima e seconda di Vezzano e quelli delle classi quarta e quinta di La Vecchia, nonché le loro insegnanti, alcuni nonni e genitori.

Da gennaio a maggio i bambini sono stati accompagnati e stimolati a conoscere le caratteristiche del terreno locale, dei semi, delle piante e dei fiori, in particolare quelli autoctoni, a scoprire le fasi e le modalità di piantumazione e semina, fino ad arrivare alla realizzazione di un orto nel cortile delle rispettive scuole.

Il tutto attraverso la proposta di attività ludiche, di lavori a piccolo gruppo, di momenti dedicati all'osservazione diretta ed altri alla ricerca e all'approfondimento di alcune tematiche, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.



La parte del progetto che ha maggiormente coinvolto ed entusiasmato gli alunni è stata senz'altro la realizzazione concreta dell'orto: i piccoli coltivatori hanno dissodato il terreno, zappato, seminato, piantato bulbi, innaffiato, annusato, assaggiato, osservato e atteso i risultati del loro lavoro.

Non sono mancati i momenti di divertimento, in particolare la festa conclusiva del progetto che si è tenuta martedì 24 maggio presso la Palestra e la Biblioteca Comunale, dove è stata allestita una piccola esposizione di fotografie che

documentano le fasi del progetto: una mattinata allegra e al tempo stesso significativa perché ha permesso ai tanti bambini che hanno partecipato al progetto di incontrarsi e confrontarsi sull'esperienza fatta.



Nell'immaginario collettivo per coltivare un orto sono necessari un terreno adatto e spazi molto ampi, parecchio tempo, saperi e competenze che oggi paiono rari e quasi scomparsi.

Questa esperienza educativa ha dimostrato il contrario: si può coltivare anche senza avere un terreno molto vasto a disposizione, utilizzando semi recuperati in cucina, con l'ausilio di semplici strumenti e con materiale riciclato.

Ha dimostrato inoltre come numerosi e importanti siano i benefici che i bambini possono ricavare dal lavoro della terra: la cura di “soggetti viventi” aiuta a trasmettere loro valori fondamentali quali la capacità di collaborazione e il senso di responsabilità; la conoscenza e il rispetto dei tempi della semina e della crescita delle piante permette di sviluppare in loro qualità importanti come la pazienza, la costanza, l'impegno necessario per raggiungere un obiettivo a lungo termine.

L'orto, così come era nelle nostre intenzioni, è diventato in sintesi luogo privilegiato di esperienze fisiche, sensoriali e relazionali, frutto di progettazione partecipata e condivisa, strumento efficace di una didattica concreta e preziosa.

Ilenia Rocchi
Vice Sindaco

Vezzano la tua Valle

Passeggiate di grande attrattiva e facile accesso
in compagnia di esperti alla riscoperta dei paesaggi
e della storia delle nostre colline



Comune di Vezzano
sul Crostolo

sabato 18 giugno

La suggestione dei Vulcani di Fango al chiaro di luna

Percorso che si snoda
all'interno del complesso
boschivo denominato
"Boschi del Comune" che
conduce all'altopiano di
Monte Croce e scende nel
parco dei vicini Vulcani di
Fango di Casola.



domenica 3 luglio

Giornata del Creato al Monte Duro

Escursione sul crinale del
Monte, ove sarà officiata una
funzione religiosa (ore 18.00)
e descritto l'ambiente
naturale, recuperando ed
attualizzando una vecchia
tradizione locale.

domenica 24 luglio

Alla scoperta della "Pietra di Luna"

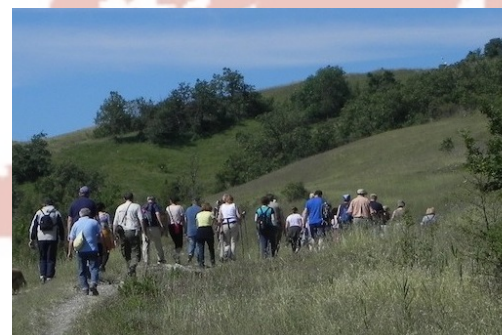
Risalendo il versante meridionale del Monte del Gesso alla
ricerca degli affioramenti selenitici con macrocristalli (Pietra
di Luna), per giungere alla sommità del monte, osservare il
paesaggio della Val Crostolo e rientrare attraversando i
rimboschimenti a pino nero della Pinetina di Vezzano.



domenica 4 settembre

Le ricchezze della nostra terra

Lungo la Ciclopedonale Matildica, attraversando il torrente
Campola fino a Puianello, per proseguire lungo un panora-
mico sentiero di crinale che ad anello ridiscende verso
Sedrio e qui riscoprire le ricchezze della nostra terra. Ad
attendere i più piccoli i tanti animali che popolano la fattoria.



DOVE CI TROVIAMO

sabato 18 giugno: ritrovo Parcheggio Ecoparco (Vezzano) - partenza ore 20.30

All'arrivo ai Vulcani di Fango rinfresco offerto dal Comune di Viano. Sono necessarie torce elettriche.

domenica 3 luglio: ritrovo a Ca' Lolli (Montalto) - partenza ore 17.00

La giornata si concluderà con un momento conviviale.

domenica 24 luglio: ritrovo Parcheggio Ecoparco (Vezzano) - partenza ore 17.00

domenica 4 settembre: ritrovo Parcheggio Zona Sportiva (Vezzano) - partenza ore 9.00

All'arrivo a Sedrio, rinfresco offerto dall'Azienda Agricola Santa Barbara.



Comune di Viano



C.A.I.
Comitato Scientifico
Sezione Reggio Emilia



"inComune news" periodico d'informazione a cura della Giunta Comunale di Vezzano sul Crostolo. Autorizzazione Tribunale n.928/1996.
Proprietario: Mauro Bigi. Direttore responsabile: Umberto Borghi. Redazione: Silvia Riva Stampa: La Nuova Tipolito snc di Borghi Gabriella e C.

